



LIFE09 ENV/IT/000078

**Managing forests for multiple purposes: carbon, biodiversity and socio-economic wellbeing**

**Gestire le foreste con obiettivi multipli: carbonio, biodiversità e benessere socio-economico**



**CRA**  
CONSIGLIO PER LA RICERCA  
E LA SPERIMENTAZIONE  
IN AGRICOLTURA



REGIONE DEL VENETO

con il supporto del CFS



**GIORNATA FORESTALE  
DELLA REGIONE MOLISE**

Venerdì, 29 aprile 2011 ore 09.30  
Università degli Studi del Molise  
C.da Fonte Lappone - PESCHE - Isernia



## PROJECT BUDGET AND REQUESTED EC FUNDING

Total project budget:	5'029'902 €
Total eligible project budget:	4'978'202 €
EC financial contribution requested:	2'483'271 € (= 49,88 % of total eligible budget)

## PROJECT POLICY AREA

You can only tick one of the following options:

- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Climate Change | <input type="checkbox"/> Urban environment      | <input type="checkbox"/> Waste and natural resources |
| <input type="checkbox"/> Water          | <input type="checkbox"/> Noise                  | <input checked="" type="checkbox"/> Forests          |
| <input type="checkbox"/> Air            | <input type="checkbox"/> Chemicals              | <input type="checkbox"/> Innovation                  |
| <input type="checkbox"/> Soil           | <input type="checkbox"/> Environment and Health | <input type="checkbox"/> Strategic approaches        |



## Beneficiari

Coordinatore

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche

IBAF - Istituto Biologia Agroambientale e Forestale, Roma;

ISAFOM - Ist. per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo,  
Rende (CS)

## Associati

Università del Molise

Dip. Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio

CRA - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura

CRA-SEL - Centro di ricerca per la Selvicoltura, Arezzo

CRA-SFA - Unità di ricerca per la Gestione dei Sistemi  
Forestali dell'Appennino, Isernia

CRA-SAM Unità di ricerca per la Selvicoltura in Ambiente  
Mediterraneo, Cosenza

Regione Veneto – Unità di Progetto Foreste e Parchi

Regione Molise – Ass. Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – Dir.  
Gen. III - Servizio Supporto al PSR e Coordinamento Leader

Slovenian Forestry Institute



## DECLARATION OF SUPPORT FROM THE COMPETENT AUTHORITY

For transnational project proposals, a separate copy must be filed in by the competent authority of all participating countries.

**Optional:** this form may also be used to indicate any other support to the project by important stakeholder bodies, administrative bodies or individuals that may be concerned by the project

Name and legal status: Corpo Forestale dello Stato

Full address: Via Carducci 5 - 00185 - Roma - Italia

Tel: 06456657056..... Fax: 064820690..... E-mail: m.panella@corpoforestale.it

Contact person (name and function): Marco Panella – Ufficio per la Biodiversità  
Enrico Pompel – Divisione 5<sup>a</sup>

Please specify whether, why and how you will support this project:

Il progetto è supportato dal Corpo Forestale dello Stato in qualità di organismo pubblico esercente, ai sensi delle leggi vigenti, le funzioni di amministratore e di gestore delle aree demaniali sulle quali sono operati gli interventi selvicolturali.

Il CFS inoltre prende parte al progetto mettendo a disposizione le professionalità, inserite nei propri ruoli tecnici, da impegnare nelle attività di monitoraggio e collaborando con gli altri soggetti coinvolti nella direzione e conduzione del progetto.

In particolare il Centro Nazionale Studio e Conservazione Biodiversità Forestale "Bosco Fontana", in quanto struttura specialistica dell'Ufficio Biodiversità del CFS, curerà la direzione tecnico-scientifica del monitoraggio degli invertebrati.

Il CFS infine metterà a disposizione i protocolli di monitoraggio utilizzati per le attività relative all'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC) al fine di standardizzare i dati ricavati dalla ricerca con i principali database esistenti in materia di patrimonio forestale italiano.

IL CFS condivide le finalità e gli obiettivi del progetto i cui esiti possono fornire indicazioni basilari per il governo dei territori boschivi amministrati e per l'elaborazione di politiche e strategie per la Gestione Forestale Sostenibile.

Signature and date:

11 SET. 2009

Name and status of signatory:

Ing. Cesare Patrone  
Capo del Corpo Forestale dello Stato

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Cesare Patrone



# Partner



**GIORNATA FORESTALE  
DELLA REGIONE MOLISE**

Venerdì, 29 aprile 2011 ore 09.30  
Università degli Studi del Molise  
C.da Fonte Lappone - PESCHE - Isernia





## Obiettivi generali del progetto



- Testare e verificare in campo l'efficacia delle opzioni di gestione forestale multifunzionale (produzione, protezione, biodiversità, ecc), fornendo **dati, linee guida e indicazioni di buone pratiche** (*best-practice*).
- Fornire **dati sui principali indicatori Pan-europei per la gestione forestale sostenibile (soprattutto Criterio 1 e 4)**
- Sviluppare e testare nuovi indicatori
- Diverse tipologie, da foreste di produzione a quelle di protezione, aree nella rete Natura 2000
- Nelle aree selezionate, regolarmente gestite e monitorate, il progetto **valuterà le pratiche “tradizionali” di gestione e le confronterà con nuove pratiche di gestione**. Tra le aree saranno anche incluse, per confronto, foreste non gestite o “indisturbate”.
- Forte **componente dimostrativa e di trasferimento dei risultati**



## Obiettivi specifici del progetto 1/2



Obiettivo 1. Ottenere, analizzare e diffondere **dati e informazioni rilevanti per la politica sull'impatto delle diverse opzioni di gestione forestale** sul ciclo del carbonio e la biodiversità.

Obiettivo 2. Raccogliere, confrontare e diffondere **dati aggiornati relativi agli indicatori Pan-europei per la gestione forestale sostenibile**, con particolare enfasi sugli indicatori relativi al ciclo/sequestro del carbonio e la biodiversità.

Obiettivo 3. Definire, verificare e **valutare ulteriori indicatori quantitativi** relativi alla gestione forestale

Obiettivo 4. **Valutare a scala di paesaggio** il sequestro del carbonio, le caratteristiche strutturali e la biodiversità di foreste gestite



## Obiettivi specifici del progetto 2/2



Obiettivo 5. Fornire un elenco di **"buone pratiche" per le opzioni di gestione forestale** adatte alla conservazione e all'incremento del carbonio, alla protezione e aumento della biodiversità e agli aspetti di diversità e connettività ecologica a scala di paesaggio

Obiettivo 6. **Informare le comunità interessate** ai vari livelli sugli obiettivi, i risultati e le prospettive a lungo termine della gestione forestale attraverso la realizzazione di **aree dimostrative di grandi dimensioni all'interno delle aree del progetto.**





## Azione preparatoria



Specie ed ecosistemi target e le aree sperimentali e dimostrative sono già state individuate lungo un transetto Nord-Sud in Italia e un transetto est-ovest tra la Slovenia e l'Italia (faggete, peccete, abetine, querceti)

L'azione preparatoria, della durata di 8 mesi, sarà utilizzata per selezionare in dettaglio le aree sperimentali.

Durante questo periodo, i metodi delle diverse Azioni saranno dettagliati per garantire la solidità agli obiettivi del progetto e la comparabilità dei risultati.

# Siti





**Action Eco - Connettività ecologica, paesaggio e rappresentatività delle aree sperimentali (UNIMOL)**

**Action AnDeFM – Analisi e definizione di opzioni di gestione forestale (CRA)**

**Action IMP – Attuazione delle opzioni di gestione forestale nelle aree sperimentali (CRA)**

**Action ForC – Valutazione di indicatori connessi al ciclo del carbonio di foreste gestite (CNR)**

**Action ForBD – Valutazione di indicatori connessi alla biodiversità forestale (UNIMOL)**

**Action Dem – Aree dimostrative per la gestione e l'inventario forestale (Regione Veneto)**



## Azioni di attuazione (implementation) 2/2



### **Action SynTran - Sintesi e la trasferibilità dei risultati del progetto (CNR)**

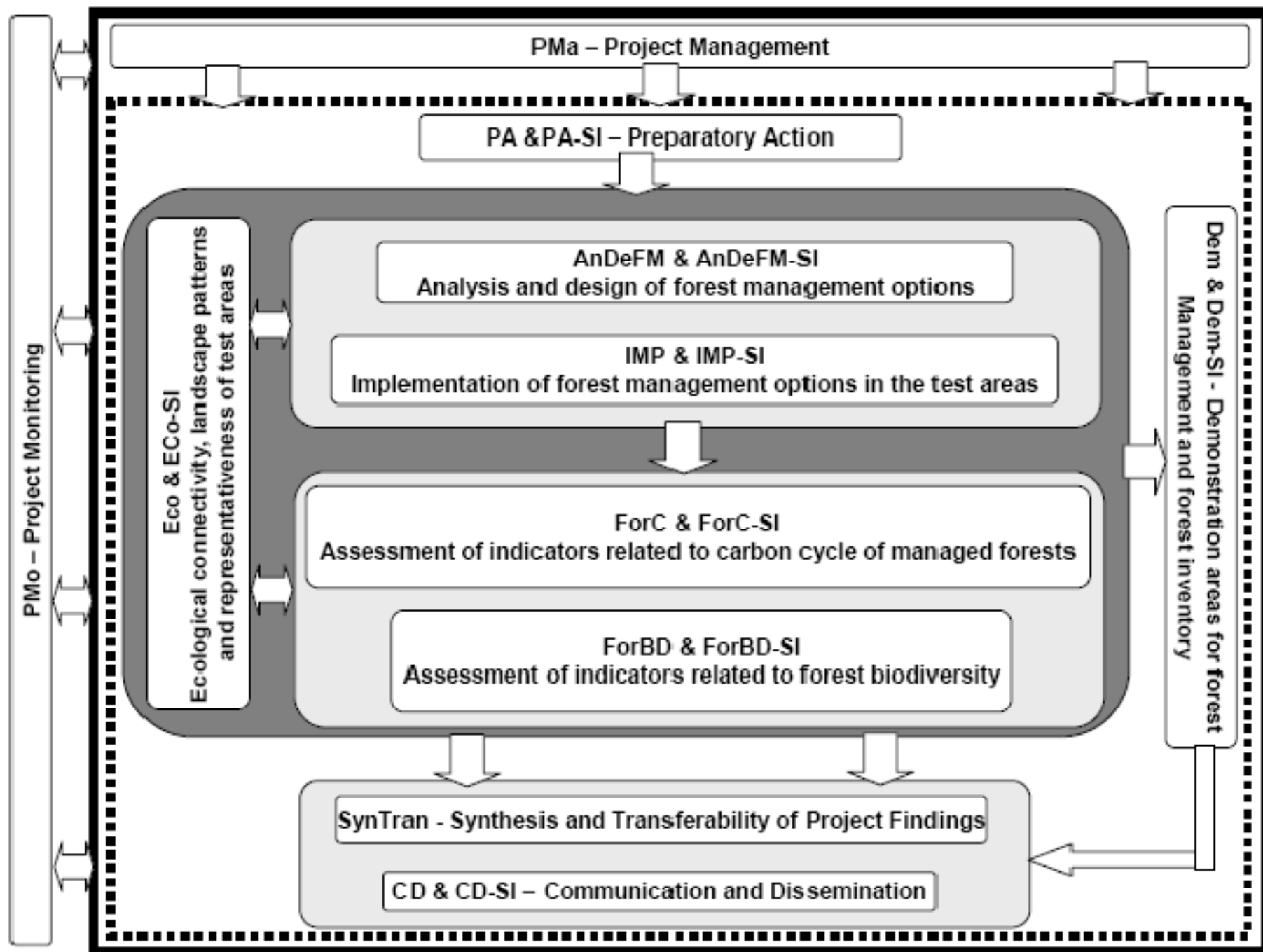
Preparazione, revisione, adozione e la distribuzione dei più importanti Report del progetto.

Comprenderà una sintesi dei risultati per le parti interessate (stakeholder) e un Report dedicato al trasferimento dei risultati alle autorità internazionali competenti

Manuale di "buona pratica" su come preservare e migliorare il ruolo delle foreste gestite nel ciclo del carbonio e per la biodiversità.

### **Action CD – Comunicazione e Disseminazione (Regione Molise):**

Azione dedicata a rendere il progetto ben noto alle varie tipologie di “pubblico” a scala locale (dalle aree sperimentali sino alle comunità locali), regionali, nazionali (responsabili politici, agenzie, i gruppi di pressione,...) e internazionale (gli organismi dell'Unione europea, organizzazioni internazionali).









UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Dipartimento di Difesa del Suolo "V. Marone"



Società Italiana di Selvicoltura  
ed Ecologia Forestale

## VIII Congresso Nazionale

In collaborazione con:

Società Italiana di Agronomia  
Società Italiana di Pedologia

**Selvicoltura e conservazione del suolo:  
la sfida europea per una gestione territoriale  
integrata**

CRA, CNR, Università della Calabria  
Campus di Arcavacata di Rende e AdR del CRA  
Cosenza  
4 – 7 Ottobre, 2011

<http://www.sisef.it>



**Grazie per l'attenzione!!!!**

